

Selezione pubblica, pertitoli e colloquio, per il reclutamento di una unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo parziale, per un impegno di 18 ore settimanali, per mansioni di archiviazione, catalogazione, rielaborazione e rappresentazione grafica dei dati di laboratorio, presso il laboratorio di igiene ambientale e degli alimenti afferenti al dipartimento di anatomia, patologia diagnostica, medicina legale, igiene e sanità pubblica di questo Ateneo, per la realizzazione del progetto «Studio dell'impatto di una raffineria sul territorio circostante e sulla salute della popolazione».

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania;
- visto il "Regolamento Generale di Ateneo dell'Università degli Studi di Catania";
- vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;
- visto il decreto rettorale n. 2139/IR del 22 dicembre 1997, con il quale è stato emanato il "Regolamento d'Ateneo sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro, con contratto di lavoro subordinato, del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Catania";
- vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Università;
- vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), e in particolare, l'art. 3, commi 79 e 87;
- vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2008 in cui è stata accertata la relativa copertura finanziaria;
- valutato ogni opportuno elemento

DECRETA

Art. 1

Numero dei posti

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di **una** unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo parziale, per un impegno di 18 ore settimanali, per mansioni di archiviazione, catalogazione, rielaborazione e rappresentazione grafica dei dati di laboratorio, presso il Laboratorio di Igiene Ambientale e degli Alimenti afferente al Dipartimento di Anatomia, Patologia Diagnostica, Medicina Legale, Igiene e Sanità Pubblica di questo Ateneo, per la realizzazione del progetto "studio dell'impatto di una raffineria sul territorio circostante e sulla salute della popolazione".

Il contratto di lavoro avrà la durata di **un anno prorogabile per un altro anno**.

L'Amministrazione, nell'ambito della durata dei due anni, si riserva il potere di confermare il contratto di anno in anno in relazione all'accertamento della copertura finanziaria da parte della struttura di destinazione.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) idoneità fisica all'impiego;
- 4) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale e, inoltre, esperienza di almeno due anni in strutture pubbliche, con particolare competenza riguardo all'uso dei computer e alla conoscenza dei principali software, riguardo alla conservazione ed elaborazione di dati, con particolare riferimento ai principali processi di una raffineria e alle principali tecniche analitiche utilizzate nei laboratori di Igiene Ambientale.

I titoli di studio, qualora conseguiti all'estero, dovranno già essere stati riconosciuti ed attestati, dalla competente autorità, equipollenti a quelli previsti, in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

- 5) godimento dei diritti politici;
- 6) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione, termine di presentazione e titoli valutabili

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, **con esclusione di qualsiasi altro mezzo**, al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Catania, Area per la gestione amministrativa del personale, piazza Università, 16, 95131 Catania, entro il termine perentorio di **venti giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami».

Le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione possono, altresì, essere presentate direttamente all'Area per la gestione amministrativa del personale, piazza Università, 16, 2° piano, stanza n. 8, Catania, nei giorni di **lunedì** e **venerdì**, dalle ore **9.30** alle ore **12.00**, e nei giorni di **martedì** e **giovedì**, dalle ore **9.30** alle ore **12.00**, e dalle ore **15.00** alle ore **16.00**.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente o spedite oltre il termine perentorio suddetto.

L'Amministrazione non risponde dell'eventuale dispersione delle domande affidate al servizio postale.

Nella domanda di ammissione i candidati, oltre a indicare la precisa denominazione della selezione pubblica, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione o, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini italiani), ovvero di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza o, eventualmente, i motivi del mancato godimento (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 5) di non avere riportato condanne penali o, eventualmente, di averne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc...) e di non avere procedimenti penali pendenti o, eventualmente, di averne, indicandone gli estremi;

6) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto 4), indicando l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento, il voto ottenuto, nonché il possesso dell'esperienza di almeno due anni in strutture pubbliche, con particolare competenza riguardo all'uso dei computer e alla conoscenza dei principali software, riguardo alla conservazione ed elaborazione di dati, con particolare riferimento ai principali processi di una raffineria e alle principali tecniche analitiche utilizzate nei laboratori di Igiene Ambientale, come richiesto dallo stesso art. 2, punto 4).

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto e l'autorità competente che ha riconosciuto tale equipollenza;

7) la posizione relativa all'obbligo di leva;

8) di essere idonei al servizio continuativo ed incondizionato in relazione all'impiego al quale la selezione si riferisce;

9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957;

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;

11) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito (previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, e successive modifiche ed integrazioni), alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione (allegato B al presente bando).

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, come già espresso al punto 4) del presente articolo, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nelle domande deve essere indicato il recapito del candidato ai fini di ogni eventuale comunicazione, relativa alla selezione, che sarà trasmessa mediante raccomandata A.R. È utile indicare, altresì, il recapito telefonico. Il candidato, inoltre, si impegna a segnalare tempestivamente le variazioni di recapito che dovessero intervenire dopo la presentazione della domanda.

I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi della legge n. 104/1992.

Sono esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di ammissione, non è soggetta ad autenticazione.

La mancanza della firma in calce alla domanda determina l'esclusione del candidato dalla selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione si ritengono rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche ed integrazioni.

Alla domanda di ammissione alla selezione, i candidati devono allegare i titoli di cui chiedono la valutazione ai sensi del successivo art. 5.

I suddetti titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata, ovvero ancora, in copia dichiarata conforme all'originale in uno dei seguenti modi: mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), unita alla copia stessa, che ne attesti la conformità all'originale (allegato D al presente bando); mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che attesti la conformità della copia all'originale, apposta in calce alla stessa copia, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Si può, inoltre, attestare il possesso dei titoli con dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato C al presente bando), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sostitutiva, cioè, delle normali certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni, o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di

notorietà (allegato D al presente bando), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato, non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sopra citato, fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge.

Le dichiarazioni sostitutive, di cui al citato D.P.R. n. 445/2000, possono essere rese, secondo le modalità sopra descritte, sia dai cittadini italiani che dai cittadini dell'Unione Europea.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

I titoli presentati difformemente dalle modalità sopra indicate non saranno valutati.

Qualora l'istanza e gli allegati vengano spediti ovvero presentati direttamente da persona diversa dal candidato, deve essere prodotta anche copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dello stesso candidato.

Sono ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e in corso di validità.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni a qualsiasi titolo già presentati a questa Università.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334.

Non saranno presi in considerazione i titoli presentati o spediti oltre il termine perentorio di **venti giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami».

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e del rapporto di lavoro instaurato.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore Amministrativo e sarà composta nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 5

Titoli valutabili e colloquio

Attraverso la valutazione dei titoli e il colloquio sarà accertato il possesso del grado di professionalità richiesto.

I titoli valutabili, da produrre in allegato alla domanda di partecipazione, ai quali è attribuibile, complessivamente, un massimo di 10 punti, sono:

1. diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale valutabile per un massimo di 3 punti, in base al voto ottenuto, secondo il seguente criterio:

- | | |
|--|---------|
| • da 36/60 a 45/60 o da 60/100 a 75/100 | 1 punto |
| • da 46/60 a 54/60 o da 76/100 a 90/100 | 2 punti |
| • da 55/60 a 60/60 o da 91/100 a 100/100 | 3 punti |

2. **esperienze documentate** di lavoro presso strutture pubbliche o private riguardo all'uso dei computer e alla conoscenza dei principali software, riguardo alla conservazione ed elaborazione di dati, con particolare riferimento ai principali processi di una raffineria e alle principali tecniche analitiche utilizzate nei laboratori di Igiene Ambientale, valutabili per un massimo di 7 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati, a cura della commissione, prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo della sede d'esame.

Il colloquio, per il quale non può essere attribuito un punteggio superiore a 20/20, è volto ad accertare le conoscenze specifiche in materia di:

- hardware, software, sistemi operativi, outlook, word, excel, internet
- conoscenza dei principali processi di una raffineria
- conoscenza delle principali tecniche analitiche utilizzate nei laboratori di Igiene Ambientale (gascromatografia, cromatografia liquida ad alta prestazione, spettrometria in assorbimento e in emissione)
- elaborazione e rappresentazione dati acquisiti sul campo
- accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui il colloquio si dovrà sostenere. Tale comunicazione sarà data ai singoli candidati, con raccomandata A.R., almeno venti giorni prima della data fissata per lo stesso colloquio.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 14/20.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Tale elenco sarà affisso all'albo della sede d'esame a cura della commissione.

Per sostenere il colloquio, i candidati devono esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Saranno esclusi dal colloquio i candidati che non sono in grado di esibire alcun valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata, in ogni caso, come rinuncia alla selezione.

Art. 6**Formazione e approvazione della graduatoria di merito**

Espletato il colloquio, la commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nel colloquio.

I concorrenti che hanno superato il colloquio dovranno far pervenire, di loro iniziativa, al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Catania, Area per la gestione amministrativa del personale, piazza Università, 16, 95131 Catania, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti in carta semplice, prodotti in originale o in copia autenticata, o in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà di cui, rispettivamente, agli allegati C e D al presente bando, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I suddetti documenti si considerano presentati in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, e successive modifiche ed integrazioni, saranno approvati gli atti della selezione, nonché la graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori della stessa selezione.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

È dichiarato vincitore della selezione, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Università degli Studi di Catania ed è, altresì, disponibile sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unict.it>.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di tre anni dalla data della sopra citata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione pubblica.

Art. 7**Costituzione del rapporto di lavoro**

Approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 6, l'Amministrazione provvede alla stipulazione, con il vincitore, del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo parziale, per un impegno di 18 ore settimanali, categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Il contratto di lavoro avrà la durata di un anno prorogabile per un altro anno. L'Amministrazione, nell'ambito della durata dei due anni, si riserva il potere di confermare il contratto di anno in anno in relazione all'accertamento della copertura finanziaria da parte della struttura di destinazione.

In tale contratto sono indicati la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la categoria, l'area e il livello retributivo, la sede di destinazione, la causale del rapporto di lavoro e il termine finale.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo,

condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 8

Presentazione dei documenti

Il vincitore, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare, entro trenta giorni, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici, per i cittadini italiani (dichiarare, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali);
- godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, per i cittadini dell'Unione Europea (dichiarare, eventualmente, i motivi del mancato godimento);
- mancanza di condanne penali (dichiarare, eventualmente, le condanne penali riportate e precisare, altresì, eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc...) e mancanza di procedimenti penali pendenti (nel caso di procedimenti penali pendenti, specificarne la natura);

2) certificato in bollo, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo in relazione all'impiego per il quale concorre. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento sul lavoro.

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, altresì, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali sarà eventualmente applicato.

I documenti di cui al punto 2) devono essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione; coloro che non siano riconosciuti idonei o non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita sono esclusi dalla selezione;

3) fotografia recente formato tessera.

Il vincitore, entro il suddetto termine di trenta giorni dalla stipulazione del contratto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, salvo quanto previsto dall'art. 18 (rapporto di lavoro a tempo parziale), comma 8, del C.C.N.L. del comparto "Università" 1998-2001, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi richiamate dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero a presentare dichiarazione di opzione.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto,

ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il vincitore che sia dipendente di ruolo della pubblica amministrazione dovrà produrre anche copia integrale dello stato di servizio prestato presso l'amministrazione di provenienza.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334.

Il concorrente vincitore della selezione pubblica è tenuto a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili devono essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

Questa Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in materia di sanzioni penali.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre leggi vigenti in materia.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», è, inoltre, affisso all'albo del palazzo centrale dell'Università degli Studi di Catania e presso l'Area per la gestione amministrativa del personale dello stesso Ateneo, ed è disponibile sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unict.it>.

Catania, 10 aprile 2008

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(F. Portoghesi)

